

Duro attacco di Forza Italia alla giunta per alcuni provvedimenti presi negli ultimi mesi

"Cittadini non considerati"

Elettrosmog, tariffe, inquinamento e viabilità i settori chiamati in causa
Critiche rivolte soprattutto all'assessore Valgimigli

REVI

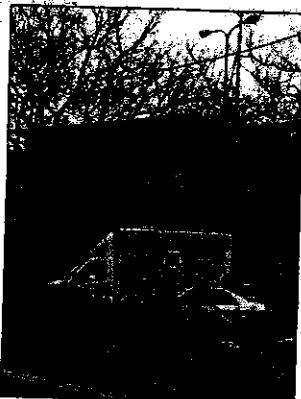
ATRO ROSSINI

Ultima generazione

UGO - Appuntamento conclusivo oggi per la rassegna Ultima Generazione, dedicata alla drammaturgia contemporanea. Dalle ore 20.30 Teatro Rossini ospiterà la presentazione di "Giochi famiglia" di Biljana Srbljovic, conosciuta dal grande pubblico in occasione della guerra in Kosovo, per la regia di Elio De Capitani.

LUGO - Il gruppo consiliare lughese di Forza Italia scende in campo e critica apertamente la giunta comunale. In particolare agli azzurri non sono piaciute alcune decisioni prese dall'assessore Valgimigli, accusato di andare contro gli interessi dei cittadini.

"Se la Giunta Roi voleva rendere difficili i suoi rapporti con la cittadinanza - attaccano gli esponenti di Forza Italia - ebbene c'è pienamente riuscita. E' partita in novembre quando l'assessore Valgimigli si è, di fatto, rifiutato di dare ascolto alle proteste degli abitanti del quartiere di Lugo Est contro l'installazione di un'antenna di telefonia mobile, avvenuta senza una vera consultazione del Consiglio di quartiere stesso e senza alcuna possibilità di approfondimento del problema dell'inquinamento da elettrosmog. Altra occasione non mancata di distacco dalle ragioni dei cittadini - proseguono gli azzurri - è stata l'incomprensibile sospensione dell'esperienza del vicolo di quartiere. E anche



Centralina dell'Arpa FOTO FIORENTINI

stavolta, guarda caso, l'assessore interessato è stato Valgimigli. Che è stato di nuovo chiamato in causa ben quattro volte in Consiglio Comunale a causa degli arrotondamenti abusivi in aumento (+11,62%) praticati nei parcheggi a pagamento e ai quali solo in questi giorni vi si è trovato rimedio". Le critiche più aspre del gruppo di opposizione riguardano però i provvedimenti adottati contro l'inquina-

mento è in materia di viabilità. "Il meglio - affermano con ironia - è venuto in queste ultime settimane con la posa della centralina mobile dell'Arpa in uno dei pochi punti dove il traffico veicolare è forzato alle lunghe attese a causa della confluenza, in quel punto, del traffico in uscita dal parcheggio di piazza Garibaldi e da quello, fisiologico, dei residenti nel centro urbano verso l'esterno. Avessimo voluto dimostrare che a Lugo l'aria è inquinata, sia chiaro, anche noi avremmo posizionato lì la centralina. Così, con questa "caccia mirata" all'inquinamento è stata emessa un'ordinanza antitraffico che ha proibito persino il parcheggio in piazza Garibaldi e l'accesso e l'uscita, con il centro di tutte le persone impossibilitate a muoversi autonomamente e con, in più, una rigidità fuori luogo da parte dei nostri vigili urbani, dei quali l'assessore è sempre Valgimigli, a concedere qualche permesso di accesso motivato a chi aveva ragione di chiederlo. Infine,

conclude Forza Italia - ci liegina sulla torta, ancora lui, Valgimigli, spiega all'incanto pubblico che l'unico rimedio è spostare tutto il traffico del circondario, regolato attraverso le nuove rotonde in progetto o in via di realizzazione, eliminando quello di attraversamento. Ma non spiega, perché non può farlo, come sarà eliminato il traffico interno provocato dai cittadini residenti nel centro che confluirà agli innesti non semaforizzati, com'è appunto quello da via Relencini. E questo, sempre che si riesca a realizzare la rotonda tra la via di Giù e la via Acquacalda, cosa - per adesso - di cui esiste solo il disegno. Insomma - concludono gli azzurri - da amministratori e da cittadini prendiamo atto di un clima che non ci piace e che rileviamo negativamente come forza di opposizione che non punta a cavalcare la protesta ma a darle rappresentanza politica affinché, almeno, le sia data risposta. Cosa che, purtroppo, non sta accadendo".

'Taxi collettivi e più parcheggi'



Luciano Baruzzi

«Auto solo sul circondario? Perfetto. Era quanto avevamo già consigliato in sede di approvazione del Piano traffico». Luciano Baruzzi, membro lughese del Wwf, commenta così le dichiarazioni rilasciate dall'assessore comunale all'ambiente, Secondo Valgimigli, dopo la lettura dei dati della centralina di controllo per l'inquinamento atmosferico. «Quando noi ambientalisti parliamo — spiega Baruzzi — siamo spesso considerati profeti di sventura. Salvo poi darci ragione a misfatto avvenuto. Ora anche a Lugo sono stati riscontrati valori di inquinamento superiori ai livelli

normali. Per questo, su iniziativa della Regione, il centro storico è stato reso inaccessibile al traffico automobilistico come da noi proposto nelle osservazioni presentate al Piano traffico. A questo punto ci aspettiamo perlomeno che qualcuno arrossisca di vergogna, riconosca la validità di quel Piano traffico da noi presentato e, al più presto, lo applichi integralmente vista la grave situazione che si sta delineando per l'atmosfera di Lugo come in tante città italiane. Il tutto causato dalla grande quantità di auto che producono Pm10, benzene, ossidi di azoto. Lugo deve essere dotata di parcheggi nel perimetro

esterno e di un servizio continuo di bus ecologici e taxi collettivi che garantisca il collegamento con i servizi. Allo stesso tempo le aziende maggiori devono integrare l'organico con la figura dell'energy manager, un tecnico che organizza gli spostamenti cumulativi delle maestranze per ridurre l'uso dei mezzi e quindi delle emissioni in atmosfera. Tutto questo — conclude Baruzzi — era scritto nelle osservazioni presentate, le stesse che il Comune ha rifiutato. Anzi, nelle nostre proposte la chiusura del centro storico era più flessibile di quella poi effettivamente imposta».

Monia Savioli

PRESENTATI OGGI AL LICEO CLASSICO Disegni e cd-rom dei ragazzi sul 'Giorno della memoria'

Proseguono oggi le manifestazioni organizzate a Lugo nell'ambito della 'Giornata della memoria' che vuole ricordare gli orrori dell'Olocausto. Alle 10, nell'aula magna del liceo classico, in piazza Trisi, Nadia Baiasi e alcuni insegnanti delle scuole superiori illustreranno i lavori realizzati in occasione della 'Giornata della memoria 2002'. L'incontro sarà aperto da Pier Luigi Facchini, presidente del consiglio comunale di Lugo, e nell'occasione sarà presentato l'archivio del lavoro realizzato dalle scuole lughesi, nell'anno scolastico 2000-2001, per le celebrazioni del Giorno della Memoria e del 25

aprile. Il materiale archiviato è descritto in un opuscolo, curato dalla biblioteca Trisi, che contiene una presentazione di Pier Luigi Facchini, schede illustrative sui lavori realizzati dalle scuole, una raccolta di leggi e decreti razziali emanati in Italia durante il regime fascista e alcune proposte di lettura sull'antisemitismo e la Resistenza. Sfogliando il libretto è possibile rendersi conto dell'impegno profuso dai ragazzi che hanno realizzato lavori su carta, su floppy disk o cd-rom, proponendo immagini, suoni, parole scritte e filmati sulla guerra, sulla Resistenza, sulla comunità ebraica a Lugo e sull'Olocausto.

RASSEGNA 'ULTIMA GENERAZIONE' Al teatro Rossini in scena strani 'Giochi di famiglia'

Con lo spettacolo 'Giochi di famiglia' di Biljana Srbljanovic in programma oggi alle 20.30 al teatro Rossini di Lugo e interpretato da Corinna Agustoni, Anna Coppola, Cristina Crippa, Elena Russo, per la regia di Elio De Capitani, si conclude la rassegna 'Ultima generazione' dedicata alla drammaturgia contemporanea. Giovane artista serba, Biljana Srbljanovic è conosciuta al pubblico per il suo appassionato 'Diario da Belgrado', pubblicato su la Repubblica nel 1999 durante la guerra del Kosovo. Ora arrivano sulle nostre scene i suoi testi teatrali. Per 'Giochi di famiglia' Elio De

Capitani ha scelto un cast tutto femminile, che darà corpo a quattro personaggi che cambiano pur rimanendo sempre se stessi. In un quartiere periferico di Belgrado, un gruppo di bambini gioca a imitare il mondo degli adulti: ricreano scene di vita familiare che si rivelano 'giochi pericolosi', nei quali padri, madri, figli e un cane 'umano' mostrano violenza, paura, sopraffazione reciproca rispecchiando la decomposizione di una società che non ha più punti di riferimento. Un testo crudo e al tempo stesso umoristico che apre squarci esilaranti anche nei momenti più tragici.

«In due chilometri di strada ci sono solo tre lampioni»

Da alcuni mesi un gruppo di voltanesi segnala una situazione di disagio riguardante la quasi totale assenza di illuminazione pubblica lungo un tratto di via Fiumazzo situato tra l'ex mulino, ora cooperativa Terremerse, fino all'incrocio con via Parona. «Lungo i circa due chilometri di questo tratto — affermano i residenti — esistono solo tre lampioni, due dei quali in prossimità della cantina sociale. Alcuni anni fa il problema fu posto all'attenzione del consiglio di circoscrizione, nella speranza che facesse da portavoce all'amministrazione comunale. La questione fu oggetto di discussione in Giunta, ma non fu ritenuta tale da rientrare nelle opere di carattere prioritario». Ora, a distanza di tempo, il gruppo di voltanesi torna alla carica per sollecitare nuovamente le autorità comunali affinché prevedano tra i lavori del prossimo anno anche un adeguato impianto di illuminazione lungo il tratto 'incriminato'. Anche perché, sottolineano, «ormai via Fiumazzo è tutta illuminata da Lugo a Voltana. Non riusciamo a capire perché viene ignorato un tratto trafficato come quello da noi segnalato. Si è data priorità ad altre vie del paese, come lo Stradone Bentivoglio che sarà ulteriormente illuminato a breve termine, e via Piantavecchia, strade con un discreto volume di traffico, ma non più importanti di quel tratto di via Fiumazzo. Tra l'altro è una strada che, oltre a collegare Voltana con Chiesanuova,

CARLINO 12/2

CARLINO 12/2

CARLINO 12/2

Per coordinare
le varie iniziative

CORRIERE 12/12

CORRIERE 12/12

Volontariato è nato un punto d'incontro

Promozione delle realtà locali

LUGO - Un nuovo organismo favorirà la collaborazione tra le varie associazioni di volontariato e la pianificazione delle diverse iniziative. E' questo in sostanza il Coordinamento delle Associazioni di Volontariato del Comune di Lugo, presentato nei giorni scorsi nella Rocca Estense, sede Municipale, alla presenza del Presidente del Consiglio Pier Luigi Facchini e dell'assessore alle Politiche Sociali Elena Zannoni, oltre al presidente dello stesso Coordinamento Giambattista Morganti, e della vice-presidente Maria Giovanna Ranieri.

Un appuntamento certamente simbolico e rappresentativo che si spera possa divenire l'inizio di un percorso organizzato in grado di superare la frammentazione attuale nel settore della solidarietà sociale, un mondo che da sempre dimostra vitalità ma nel quale spesso è mancata una linea guida capace di convogliare nella giusta direzione tutti gli sforzi prodotti.

Al Coordinamento è stato riconosciuto, in modo autonomo ed esclusivo, il ruolo di promozione del volontariato lughese, di valorizzazione delle realtà associative, di programmazione e realizzazione di iniziative. Gli stessi rappresentanti dell'Amministrazione comunale hanno infine manifestato l'intenzione di istituire la Consulta del Volontariato, strumento istituzionale del Consiglio Comunale, che dovrebbe avere carattere consultivo e potrebbe rappresentare il luogo deputato allo scambio di conoscenze sulla realtà locale favorendo un rapporto produttivo tra l'Amministrazione pubblica e le associazioni di volontariato presenti sul territorio.

mar.pi.

LUGO - Questa sera al Rossini "Giochi di famiglia"

Biljana Sribljanovic: metamorfosi della paura

Un cast femminile diretto da Elio De Capitani

LUGO - Appuntamento conclusivo oggi per la rassegna *Ultima Generazione*, cartellone di spettacoli dedicati dal Teatro Rossini di Lugo alle attuali proposte della drammaturgia contemporanea. Cala dunque il sipario su questa prima parte della stagione lughese ed a chiudere il conto sarà la rappresentazione di Biljana Sribljanovic dal titolo *Giochi di famiglia*, per la regia di Elio De Capitani. A partire dalle ore 20.30 saliranno sul palco nella veste di protagoniste attrici come Corinna Agostoni, Anna Coppola, Cristina Crippa ed Elena Russo. *Giochi di famiglia* rappresenta l'ultima proposta di Biljana Sribljanovic, giovane drammaturga di origini serbe conosciuta dal grande pubblico per il suo appassionato e lucido *Diario da Belgrado*, pubblicato su *Repubblica* nel 1999 durante la guerra del Kosovo, e ripreso in occasione delle vicende che hanno portato alla caduta del governo guidato da Milosevic. Conclusa la guerra giungono ora in Italia anche le produzioni più raffinate e quello presentato questa sera a Lugo è uno dei principali testi teatrali di Biljana Sribljanovic, per il quale Elio De Capitani ha scelto un cast in-



Biljana Sribljanovic

teramente al femminile. In scena saranno dunque quattro personaggi che invecchiano, ringioiscono ed occasionalmente cambiano sesso, pur rimanendo se pre se stessi. In un immaginario quartiere periferico di Belgrado un gruppo di bambini giocate ad imitare il mondo degli adulti verranno ricreate scene di vita familiare che si riveleranno nel tempo giochi pericolosi, in quali padri, madri, figli, ed u cane inquietantemente ubriaco metteranno in mostra rapporti di violenza, di paura e di sopraffazione reciproca. Un quadro di tensione dunque, nel quale si rispecchieranno chiaramente, anche negli aspetti più intimi quotidiani, la decomposizione, il degrado e la tensione che pervade una società priva ormai di veri e propri punti di riferimento. Una Belgrado nella quale l'odio prevale ma che rappresenta anche tante altre città del mondo, con la loro gente, le loro periferie o le case. Un testo ruvido, quello di Biljana Sribljanovic, crudo ed al tempo stesso spietatamente umoristico che apre comunque squarci esilaranti anche nei momenti più tragici.

Marco Pirazzini